

al quale potrebbe seguire la riapertura del credito internazionale nei confronti del Paese. Il petrolio, la cui produzione, grazie alla scoperta di alcuni importanti giacimenti, presto raggiungerà il milione di barili al giorno, secondo Paese maggior produttore in Africa, contribuisce per circa il 90% al valore totale delle esportazioni e per circa il 60% al valore del PIL. Al contrario, si stima che lo sfruttamento dei diamanti, venduti per lo più in forma illegale, possa contribuire a non più del 2% del PIL.

L'Angola è un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana, anche in considerazione del ruolo propulsivo che può svolgere per la crescita complessiva dell'Africa australe. In un periodo di 15 anni, se si escludono le iniziative finanziate a credito d'aiuto, sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo di 300 miliardi di lire. Nell'ultima riunione della Commissione Mista l'Italia si era impegnata a finanziare una serie di iniziative a dono nei settori prioritari dell'educazione, della sanità, dell'agricoltura, delle infrastrutture e in appoggio alla ricostruzione e smobilitazione. La maggioranza delle iniziative concordate in quella sede sono state già concluse o sono in avanzato stato di realizzazione, sebbene il completo utilizzo delle opere, dei beni e servizi forniti in alcuni casi sia stato ostacolato dalla situazione di instabilità del Paese. Altre iniziative di carattere straordinario sono state messe a punto, insieme all'Unità di Coordinamento degli Aiuti Umanitari delle Nazioni Unite, a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

La cooperazione italiana in Angola è in fase di crescita dal 1997, con un progressivo incremento delle allocazioni e con un incremento della spesa complessiva che si è attestato nel 1999 ad oltre 45 miliardi di lire. Per la programmazione e verifica delle attività di cooperazione si sono tenuti due incontri intergovernativi, rispettivamente in maggio e novembre 1999. Le linee principali dell'intervento italiano nelle quali convergono i maggiori impegni di spesa complessiva, sono: - Assistenza umanitaria di emergenza, nel cui ambito sono stati concessi contributi complessivi di 12 miliardi di lire all'Appello Consolidato delle Nazioni Unite, sono stati varati tre interventi di emergenza su canale bilaterale ed in cofinanziamento con la UE del valore complessivo di 10 miliardi di lire circa e si è proseguita la fornitura di aiuti alimentari per la distribuzione gratuita alle popolazioni sfollate e vittime della guerra. Sono da segnalare importanti nuovi investimenti nell'ambito dello sminamento che includono prevenzione degli incidenti e riabilitazione delle vittime da mine antipersona. - Lotta alla povertà, attraverso interventi di promozione di impiego e reddito nei settori produttivi e dei servizi, interventi di riqualificazione dei servizi sociali di base, interventi ad alto valore sociale realizzati in cofinanziamento con ONG italiane per i quali risultano impegnati nel triennio cifre superiori a 32 miliardi di lire. - Buon Governo, nel cui ambito si realizzano un intervento di sviluppo umano integrato, l'intervento di supporto all'Università A. Neto, un intervento a sostegno dell'amministrazione della giustizia minorile e per la promozione dei diritti dell'infanzia. Sono allo studio anche altri interventi a supporto della riforma della funzione pubblica e per il potenziamento del sistema di formazione tecnico professionale a livello nazionale. - Cooperazione finanziaria, nell'ambito della quale vi è da segnalare un importante esborso di oltre 13 miliardi di lire per l'acquisto di beni e servizi per il settore pubblico e privato effettuato dal programma di *commodity aid* a dono. Per quanto si riferisce invece alla concessione dei crediti d'aiuto, i primi due

interventi per i quali l'Italia ha assunto impegni a livello politico, denominati "Risanamento della città di Luanda" e "Realizzazione di un sistema di telefonia digitale fissa nella provincia di Kuanza Sul", sono stati valutati. La prima delle due iniziative ha ottenuto un'approvazione preliminare per una quota parte del finanziamento previsto. L'adozione di misure di stabilizzazione macroeconomica e l'avvio di un piano di collaborazione con l'FMI potranno consentire, nel 2000, un rapido avvio degli investimenti sulle iniziative programmate e valutate.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: AIMA
Settore: alimentare
Titolo iniziativa: Aiuti alimentari
Importo complessivo: Lit. 3 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: EURICOM S.p.a. - S. G. S.
Controparte locale: Ministero per l'Assistenza ed il Reinserimento Sociale (MINARS), ONG, Associazioni Religiose

L'aiuto alimentare concesso nel 1998 rappresentato da 6500 tonnellate di riso è stato distribuito a livello nazionale, nei primi mesi del 1999, con la collaborazione di ONG e associazioni religiose. Nell'ambito della programmazione '99, sono giunte a Luanda in dicembre 3.613 tonnellate di riso, destinate a profughi ed altri gruppi vulnerabili. La distribuzione, prevista per i primi mesi del 2000, sarà effettuata secondo piani concordati con il MINARS che prevedono: 40% del totale da distribuire attraverso ONG e Organizzazioni Religiose, 44% da distribuire attraverso le Delegazioni Provinciali del MINARS, il resto da destinare ad un *Fondo di Risposta Rapida*, a disposizione del MINARS per interventi urgenti non programmati. Si segnala inoltre l'esistenza di una disponibilità di bilancio residua di 5 miliardi di lire destinata all'acquisto, a livello regionale, di mais e fagioli, per la fornitura dei quali si prevede l'effettuazione delle gare da parte dell'AIMA.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: assistenza umanitaria
Titolo iniziativa: Assistenza umanitaria alle vittime del conflitto civile
Importo complessivo: Lit. 4 miliardi
Fondi in loco: Lit. 3,2 miliardi

Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero per l'Assistenza ed il Reinserimento Sociale (MINARS) - Altri Ministeri ed Enti pubblici.

Avviato negli ultimi mesi del 1999, il programma consiste in vari interventi di assistenza umanitaria d'emergenza alle vittime del conflitto civile nei seguenti settori: approvvigionamento idrico e igiene ambientale, sanità di base e nutrizione, educazione di base, supporto alla produzione agro-zootecnica familiare di sussistenza, alloggi temporanei, fornitura di beni non alimentari di prima necessità. Gli interventi sono realizzati anche attraverso appositi incarichi conferiti ad ONG, organizzazioni religiose ed altri enti già presenti e radicati nelle aree di attuazione che si sono limitate per la prima fase in aree disagiate delle provincie di Luanda e Bengo. Si prevede la prosecuzione delle attività avviate e l'espansione delle stesse in aree gravemente disagiate nell'interno del Paese che sono state recentemente ricondotte sotto il controllo del Governo.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: assistenza umanitaria - sminamento
Titolo iniziativa: **Interventi di emergenza di sminamento ed a favore delle vittime delle mine antiuomo**
Importo complessivo: Lit. 4,3 miliardi
Fondi in loco: Lit. 4 miliardi
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Istituto Nazionale per la Rimozione di Ordigni e Congegni Esplosivi (INAROE), Ministero per l'Assistenza ed il Reinserimento Sociale (MINARS).

Avviato negli ultimi mesi del 1999, il programma consiste in diversi interventi di sminamento e di assistenza ai feriti di guerra in generale e, più specificatamente, alle vittime delle mine; in particolare il programma comprende interventi di sminamento a carattere umanitario, interventi di assistenza medico-ospedaliera ai feriti di guerra, e di riabilitazione e protesi per i mutilati degli arti inferiori. La selezione dei campi da bonificare è effettuata sulla base delle priorità definite dal Governo in collaborazione con l'apposito programma delle Nazioni Unite. I lavori di sminamento sono appaltati in loco mediante gara aperta a imprese e ONG specializzate. Le attività sono state avviate in cinque campi minati nelle provincie di Huila e Uige, uno dei quali è stato già bonificato.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: multilaterale

Gestione: indiretta organismi internazionali (CE – DGVIII)
Settore: sminamento
Titolo iniziativa: **Addestramento di una brigata di sminamento e attività di sminamento nella Provincia di Huila**
Importo complessivo: Cofinanziamento italiano di EURO 700.000 su un importo totale di EURO 1,7 milioni
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG INTERSOS
Controparte locale: Istituto Nazionale per la Rimozione di Ordigni e Congegni Esplosivi (INAROE), Ministero per l'Assistenza ed il Reinserimento Sociale (MINARS).

Programma avviato nel terzo trimestre dell'anno. Il suo obiettivo principale è provvedere allo sminamento umanitario di aree prioritarie nella Provincia meridionale della Huila e di rafforzare le capacità locali nel campo dello sminamento umanitario, collaborando alla costituzione ed al funzionamento di una brigata INAROE provinciale.

Tipo di iniziativa: emergenza
Canale: multilaterale
Gestione: indiretta organismi internazionali
Settore: assistenza umanitaria
Titolo iniziativa: **Contributo all'Appello Consolidato delle Nazioni Unite per assistenza umanitaria d'emergenza**
Importo complessivo: Lit. 12 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: FAO, PAM, UNICEF, UCAH (OCHA), OMS
Controparte locale: Ministero per l'Assistenza ed il Reinserimento Sociale (MINARS) - Altri Ministeri ed Enti pubblici.

Il contributo italiano è stato ripartito tra varie Agenzie NU sulla base della rilevanza degli interventi da queste proposti nell'Appello Consolidato, del collegamento con altre iniziative italiane e non, e dei contributi già erogati o promessi dalla comunità dei donatori. Il progressivo, rapido deterioramento della situazione umanitaria in Angola nel corso dell'anno ha reso necessaria nel Luglio 99 una revisione intermedia dell'Appello Consolidato NU, con un incremento della richiesta di contributi da parte della comunità internazionale dagli originari 66,6 milioni di dollari USA a 106 milioni circa. In risposta a tali appelli l'Italia ha stanziato fondi in epoche successive per complessivi 12 miliardi di lire, suddivisi in due contributi di 6 miliardi ciascuno.

Il primo contributo è stato già erogato, il secondo destinato solamente a FAO e PAM è invece in fase di erogazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento enti pubblici
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Organizzazione di un sistema di vigilanza epidemiologica a livello nazionale**
Importo complessivo: Lit. 3,436 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: CIRPS (Centro Inter-universitario per la Ricerca nei Paesi in via di Sviluppo)
Controparte locale: Ministero della Sanità/Delegazioni provinciali di Sanità – LNSP

Il programma, avviato nel 1997, prevede la creazione in sette province del Paese di centri di controllo delle principali malattie trasmissibili e la formazione di tecnici sanitari. Negli anni scorsi il programma ha completato i lavori di ristrutturazione e di equipaggiamento del Laboratorio Nazionale di Sanità Pubblica che effettua analisi cliniche e di controllo delle acque e degli alimenti per conto del Ministero della Sanità. Nel 1998 sono state intraprese attività per la formazione del personale sanitario angolano in tecniche immunologiche e attività di analisi e ricerca sulla diffusione delle malattie a trasmissione sessuale e della meningite.

Nel 1999 il programma è stato esteso alle Province di Huila e Benguela. Tra le principali attività realizzate si evidenziano il monitoraggio e il controllo dell'epidemia di polio a Luanda e di meningite nella provincia di Benguela. E' stato inoltre elaborato un protocollo di ricerca sulle patologie diarroiche e sono continuate le attività di formazione e la collaborazione con diversi programmi nazionali di controllo di malattie trasmissibili.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Programma di assistenza sanitaria di base in favore delle popolazioni della periferia di Luanda e della Municipalità di Cacuaco**
Importo complessivo: Lit. 3,690 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG GVC (Gruppo di Volontariato Civile)
Controparte locale: Ministero della Sanità/Delegazione di Sanità, Luanda

Nel 1997 sono terminati i lavori di ristrutturazione del Centro sanitario nel Municipio di Cacuo e sono proseguite le altre attività relative all'organizzazione del Centro. L'iniziativa è proseguita nel 1998 con la formazione del personale sanitario ed amministrativo, la fornitura di attrezzature, di medicinali e di altro materiale, lo sviluppo di microprogetti legati all'educazione sanitaria ed al risanamento ambientale, una campagna d'informazione sanitaria e di vaccinazione, la supervisione dei centri sanitari presenti nel Municipio. Nel 1999 il programma ha ottenuto una estensione non onerosa e dovrà concludersi nel 2000. Le attività realizzate vanno dalla riabilitazione delle infrastrutture sanitarie di base del municipio, alle forniture di farmaci, all'installazione di un centro di elaborazione di dati statistici, all'appoggio ai programmi provinciali di controllo delle grandi endemie, specialmente la bilarziosi, ed alla formazione del personale, corso sul controllo della lebbra, formazione di tecnici sanitari di base e di tecnici amministrativi.

Tipo di iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Sviluppo della sanità di base nel Municipio di Kilamba Kiayi**
Importo complessivo: Lit. 3,901 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia dono
Ente esecutore: ONG AIFO (Associazione Italiana Amici di Raul Follerau)
Controparte locale: Ministero della Sanità/Delegazione di Sanità, Luanda

Nel 1997 sono state completate le opere civili e l'equipaggiamento dell'Ospedale Divina Provvidenza, gestito dall'Opera Don Calabria e dall'Amministrazione Pubblica. Inoltre, sempre nella stessa zona, sono iniziate e proseguite la costruzione e la ristrutturazione di 8 centri e posti di salute. Il progetto ha provveduto inoltre alla fornitura di attrezzature sanitarie, farmaci ed altri materiali di consumo, alla formazione di personale sanitario attraverso corsi e borse di studio in Italia.

Sono stati iniziati micro interventi nel campo dell'igiene ambientale ed organizzate campagne di vaccinazione e informazione sanitaria. Nel 1998 e nel 1999 le attività che erano state programmate nei settori della formazione, gestione, microprogetti comunitari e fornitura di materiali e farmaci sono continuate concludendosi con la consegna delle opere realizzate e delle attrezzature in uso alla Delegazione provinciale di Sanità di Luanda.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta

Settore: sociosanitario
Titolo iniziativa: **Programma sociosanitario Provincia di Luanda**
Importo complessivo: Lit. 7,899 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS/UTL
Controparte locale: Ministero della Sanità/Delegazione di Sanità, Luanda

Gli obiettivi generali del programma sono il sostegno allo sviluppo istituzionale del sistema sanitario a livello centrale ed il supporto allo sviluppo dei sistemi sanitari nei nove Municipi della Provincia di Luanda. Sono previste attività di assistenza tecnica specifica, Sistema di Informazione Sanitaria, epidemiologia, controllo tubercolosi, investimenti infrastrutturali, attività di formazione, supporto ai programmi di controllo delle principali endemie, forniture di farmaci ed attrezzature sanitarie ed attività di promozione sanitaria e medicina comunitaria. Il protocollo d'accordo è stato firmato nel maggio del 1998 ed il programma ha preso l'avvio nell'ultimo trimestre del 1999. Le attività iniziali sono consistite nell'inserimento istituzionale del progetto e, in collaborazione con le controparti locali, nella redazione del primo piano operativo semestrale per il 2000. Sono stati acquistati materiali informatici e mezzi di trasporto ed è iniziata la riabilitazione degli uffici di progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sviluppo umano
Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo umano integrato**
Importo complessivo: Lit. 20 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP/UNOPS
Controparte locale: Ministero della Pianificazione

Nel 1999, anno di inizio del programma, sono state identificate le tre Province in cui concentrare le attività del Programma: Bengo, Benguela e Kwanza Sul. Lo scopo di queste attività sarà di appoggiare il consolidamento del processo di pace, il rafforzamento delle istituzioni democratiche e lo sviluppo locale integrato tenendo conto dei bisogni particolari di reinserimento sociale e lavorativo degli sfollati, degli smobilitati e di quanti hanno subito le conseguenze del conflitto. Il programma inoltre darà appoggio tecnico e finanziario alle strutture angolane pubbliche e private competenti nei diversi campi d'azione dello sviluppo umano.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale
Gestione: indiretta imprese
Settore: infrastrutture e servizi
Titolo iniziativa: **Programma per l'approvvigionamento idrico di Baia Farta**
Importo complessivo: Lit 2,108 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Società IDROCONSULT
Controparte locale: Amministrazione pubblica locale

Nel 1992 è stata completata la costruzione dell'acquedotto che però non è mai stato collaudato e, con la ripresa delle ostilità, ha sofferto danni e l'asportazione di alcuni componenti. Nel 1997 si è deciso di recuperare l'impianto che consentirebbe la captazione, la potabilizzazione e la distribuzione d'acqua alla popolazione del municipio di Baia Farta. Da una valutazione sullo stato complessivo delle opere era emersa la necessità di realizzare finanziamenti addizionali per la sostituzione di parti deteriorate e l'installazione di una nuova centrale di potabilizzazione. Dette attività non sono state realizzate, anche se l'amministrazione locale ha potuto autonomamente procedere con soluzioni alternative alla distribuzione di acqua alla città a livelli minimi.

Si prevede di poter completare le attività con un intervento di consolidamento sulle opere di captazione, abduzione e distribuzione al fine di ridurre le perdite e garantire un'erogazione continua d'acqua. È allo studio un intervento di una ONG italiana operante a Benguela che realizza opere pubbliche di piccole dimensioni.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sviluppo rurale
Titolo iniziativa: **Intervento sperimentale di sicurezza alimentare**
Importo complessivo: 4,8 milioni dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: FAO, PAM e IFAD
Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale e sue delegazioni provinciali.

L'iniziativa, finanziata nel 1996 a seguito del Vertice mondiale sulla sicurezza alimentare tenutosi a Roma l'anno precedente, mediante contributo alle tre Agenzie delle Nazioni Unite specializzate in campo agroalimentare, prevede il sostegno alla produzione agricola di sussistenza e altre azioni di sviluppo rurale integrato a beneficio di popolazioni di basso reddito.

A seguito del peggioramento delle situazioni di sicurezza nel 1999 si è selezionata, d'intesa con le Autorità locali, una seconda area di intervento nella provincia di Bengo, dove si sono svolte indagini partecipative, che hanno portato alla formulazione ed all'avvio di un nuovo piano di intervento. Sono incluse la riabilitazione di strade e ponti e la costruzione di infrastrutture per i servizi sociali di base, nonché la fornitura di attrezzi, sementi, animali domestici e varietà migliorate di ortaggi e alberi da frutta, in modo da incrementare e diversificare la produzione agricola per autoconsumo e vendita.

L'azione avviata presso alcune comunità rurali che partecipano alla realizzazione delle attività attraverso appositi comitati, ha avuto risultati preliminari incoraggianti, sulla base dei quali è stata proposta la prosecuzione e l'espansione ad altre comunità contigue nella provincia.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: Sostegno alla bilancia dei pagamenti
Titolo iniziativa: **Commodity aid**
Importo complessivo: Lit. 40,4 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: BNL – Comerint - SGS
Controparte locale: Ministero della pianificazione

L'iniziativa prevede l'importazione di beni e servizi di origine italiana ritenuti essenziali per la ricostruzione e il rilancio dell'economia nelle provincie più colpite dalla guerra. L'importo disponibile nel 1995 è stato utilizzato in parte negli anni successivi secondo modalità stabilite nel Protocollo Finanziario firmato nel luglio 1989 e nell'Accordo sui fondi di contropartita firmato nel 1996.

Nel corso del 1999 sono state realizzate gare e aggiudicazioni relative alle forniture identificate nel 1998 e suddivise in 21 lotti del valore complessivo stimato in 13,8 miliardi di lire comprendenti automezzi speciali per aeroporto, ambulanze, macchine per la lavorazione del legno, macchine utensili, linee di panificazione, attrezzature agricole, attrezzature ospedaliere, attrezzature di ufficio, materiali elettrici e idraulici, sistemi di energia solare. Dette attrezzature sono destinate ad amministrazioni centrali dello stato e ad imprese pubbliche e private.

Sempre nel '99 sono state proposte dal Governo angolano liste di attrezzature del valore di 24 miliardi di lire, circa equivalenti al residuo non impegnato a disposizione del programma.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Gestione: diretta
Settore: formazione/cooperazione universitaria

Titolo iniziativa: **Sostegno all'Università Agostino Neto (UAN) ed erogazione di borse di studio**

Importo complessivo: Lit 19,525 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Rettorato dell'Università "A. Neto" - Ministero della Scienza e della Tecnologia

La cooperazione universitaria tra Italia e Angola è stata avviata a metà degli anni '80 e si basa su esperienze consolidate di collaborazione per attività di ricerca e formazione superiore e su competenze professionali di un notevole numero di laureati e specialisti angolani formatisi in università italiane. La fase attuale del progetto, avviata nel 1993, ha consentito il sostegno alla didattica e alla ricerca in quattro facoltà/dipartimenti ritenuti prioritari per lo sviluppo del Paese — Architettura — Geologia — Ingegneria Mineraria — Medicina.

La principale attività svolta comprende la realizzazione di seminari didattici tenuti da docenti italiani e angolani per consolidare, attraverso attività di ricerche, l'aggiornamento professionale presso la UAN con il conseguimento di diplomi di specializzazione post-lauream.

È stato inoltre firmato un accordo preliminare sulla nuova fase della cooperazione universitaria tra Italia e Angola che prevede la concentrazione su attività di ricerca applicata allo sviluppo in diversi settori e in aree geografiche selezionate e si è svolta una programmazione preliminare delle offerte di borse di studio per corsi di formazione superiore in Italia, basate sulla priorità del Paese, sono state selezionate 10 candidature.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: formazione/educazione primaria

Titolo iniziativa: **Promozione di opportunità educative per la riabilitazione di bambini vulnerabili**

Importo complessivo: 300.000 dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNESCO

Controparte locale: Ministero dell'Educazione

L'iniziativa finanziata attraverso specifica destinazione di una parte della quota del contributo volontario concesso all'UNESCO si è realizzata a partire dal 1999 nelle province di Luanda, Benguela e Huila ed ha curato la creazione di un centro di documentazione sull'insegnamento speciale presso il Ministero dell'Educazione aperto a docenti ricercatori, la produzione di materiale didattico specifico per bambini portatori di

deficit fisici, sensoriali o affetti da turbe di comportamento, la formazione di insegnanti elementari per l'attenzione agli alunni con difficoltà di apprendimento, la realizzazione di corsi specifici per la reintegrazione dei bambini in difficoltà nei cicli scolastici normali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: formazione tecnico professionale
Titolo iniziativa: **Appoggio al MINARS per un programma di Autocostruzione nel Municipio di Cacuaco**
Importo complessivo: EURO 436.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: cofinanziato UE - Gruppo Volontariato Civile (GVC)
Controparte locale: assessorato provinciale per l'assistenza sociale di Luanda

L'iniziativa prevede azioni di supporto istituzionale al Ministero per gli Affari Sociali per la reintegrazione sociale di 36 giovani in conflitto con la legge in precedenza ospitati nel centro di osservazione di Kikalanga, nella città di Luanda, che trasferiti in un centro aperto a Cacuaco hanno intrapreso corsi di formazione professionale e lavoro autogestito per la costruzione di alloggi individuali. Nel 1998 l'*équipe* tecnica ha provveduto alla manutenzione delle strutture e all'acquisizione di attrezzature per officine e aule, mentre l'*équipe* pedagogica ha avviato il lavoro di riabilitazione dei giovani prevedendo per alcuni il ricongiungimento con le proprie famiglie, anche se la ripresa della guerra civile ha ostacolato il ritorno nelle aree di origine di quelli provenienti da aree instabili. A Cacuaco i giovani si sono inseriti in corsi di formazione e in attività culturali e ricreative, alcuni hanno già completato la costruzione di alloggi individuali.

L'iniziativa rappresenta un'esperienza pilota per interventi programmati nel settore della giustizia minorile e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: formazione tecnico-professionale
Titolo iniziativa: **Centro di formazione professionale a Cuacra (Cuanza Sul)**
Importo complessivo: 869.500 EURO
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: cofinanziato UE - ONG COSPE
Controparte locale: Istituto Nazionale di Formazione Professionale e Assessorato provinciale per l'educazione della provincia di

Cuanza Sul.

L'iniziativa prevede la riabilitazione e il supporto al funzionamento di un centro di formazione professionale situato in area agricola a circa 30 km. dalla città di Sumbe. Il Centro era stato costruito ed utilizzato per la formazione di rifugiati namibiani residenti in campi profughi adiacenti. Nel 1998 e nel 1999 l'iniziativa ha curato la riabilitazione delle infrastrutture e degli impianti dei servizi generali del centro, acqua ed elettricità, il riequipaggiamento e la riorganizzazione delle aule e delle officine ed ha avviato i primi corsi di carpenteria metallica e riparazione autoveicoli ai quali sono stati ammessi circa 40 alunni sotto la guida di 10 formatori locali. E' inoltre previsto l'avvio di corsi semestrali di agricoltura, falegnameria e meccanizzazione agricola. Il Centro ha in dotazione dei trattori che sono utilizzati per la produzione agricola ad uso interno e per prestazioni ad agricoltori locali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: genere
Titolo iniziativa: **Promozione integrale della donna**
Importo complessivo: Lit. 1,968 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: PRODOCS
Controparte locale: autorità locali

L'intervento, approvato a metà del 1998, si propone di facilitare l'accesso al mercato del lavoro e alla micro imprenditoria della popolazione femminile della Provincia di Luanda Sul mediante azioni di formazione tecnica e di partecipazione della donna alla vita istituzionale della Provincia. Realizzato in collaborazione con la diocesi di Saurimo, comprende corsi di formazione professionale in materia di taglio e cucito, ricamo, segreteria d'azienda, tecniche di commercio agricolo, artigianato di legno e paglia, costruzioni civili, elettricità, nonché l'istituzione di un fondo rotativo per la concessione di microcrediti e di un fondo a favore di donne titolari di microimprese, con il proposito di dare alle donne la possibilità di gestire i proventi economici del loro lavoro.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Salute e sviluppo a Uige**
Importo complessivo: Lit. 1,828 miliardi
Fondi in loco:

Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG CUAMM
Controparte locale: Direzione Provinciale di Sanità

L'intervento, approvato alla fine del 1999 ed avviato subito dopo, si propone di sostenere il funzionamento del sistema sanitario nella Provincia di Uige mediante riabilitazione di infrastrutture, fornitura di attrezzature e materiali di consumo sanitari, assistenza tecnica e formazione di operatori in ambito organizzativo-gestionale e in ambito clinico. L'esigenza di garantire il servizio sanitario è particolarmente urgente nella Provincia in questione, che è considerata tra le più colpite dalla guerra civile.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Riabilitazione comunitaria e scolarizzazione a Catchingues**
Importo complessivo: Lit. 2,2 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG APS
Controparte locale: Caritas diocesana di Kuito-Bié

L'intervento intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della Provincia di Bié mediante la realizzazione di attività di scolarizzazione, di promozione delle attività agricole e di riabilitazione di infrastrutture e servizi sociali di base.

La prima fase prevede attività di divulgazione e formazione che permettano un recupero progressivo della produzione agricola che attualmente, a causa della guerra, è largamente inferiore alle potenzialità, nonché l'adozione di un sistema di credito agricolo rotativo, l'inserimento di circa 600 alunni in attività didattiche e la costruzione di infrastrutture, come ponti, impianti idrici e aule scolastiche. Il fatto che l'area di Catchingues sia particolarmente colpita dal conflitto civile in atto, che tra l'altro l'ha completamente isolata dal resto del Paese, ha reso più difficile del previsto l'avvio del progetto, che comunque ha potuto aver luogo a Kuito, il capoluogo della Provincia.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Intervento integrato di sostegno allo sviluppo sociale**
Importo complessivo: Lit. 1,9 miliardi
Fondi in loco:

Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG VIS
Controparte locale: autorità locali

Obiettivo del programma è migliorare le opportunità lavorative e di inserimento sociale della popolazione giovanile nel Municipio di Luanda, potenziando le capacità professionali e l'avvio di attività di assistenza sociale alle fasce più vulnerabili della popolazione. Avviato all'inizio del '99 il progetto ha svolto attività di animazione sociale e realizzato corsi di formazione. Sono altresì in corso attività di riabilitazione di infrastrutture sociali.

BURKINA FASO

Il Burkina Faso con circa 11 milioni di abitanti per una superficie di 274 mila kmq è incluso nel gruppo dei Paesi a più basso reddito del mondo, 760 dollari usa pro capite/anno e si colloca al penultimo posto nella classificazione della povertà umana redatta dall'Undp nel 1999

Il Paese ha un'economia essenzialmente agropastorale. L'agricoltura, cui è dedicata la maggior parte della popolazione attiva, rappresenta la più importante fonte di reddito ed è basata sulle coltivazioni di miglio e sorgo (per la gran parte delle terre coltivate), riso, mais, arachidi e canna da zucchero. Non essendo autosufficiente dal punto di vista alimentare il Burkina Faso ogni anno deve importare in media centomila tonnellate di cereali. Il cotone rappresenta oggi la principale fonte di esportazione, insieme ai prodotti dell'orticoltura e dell'allevamento. L'industria estrattiva (manganese, rame, oro, argilla) è in espansione. Anche a seguito della svalutazione nel 1994 del franco CFA il Paese ha registrato una sensibile e crescente ripresa dei valori di crescita annuale del PIL: dal +1% del 1994, al +6,1% nel 1998, recentemente favorita anche dalle condizioni pluviometriche favorevoli e dai loro effetti sull'agricoltura.

La situazione politica e sociale del Paese è relativamente stabile, e l'attuale dirigenza si è consolidata a seguito delle elezioni presidenziali del 1998, che hanno visto nuovamente vincitore il Presidente Blaise Compaore (87% di preferenze; partecipazione elettorale del 56%).

Sul piano economico il Burkina Faso è impegnato nelle politiche di risanamento del bilancio legate all'aggiustamento strutturale, il cui andamento potrebbe consentire l'inclusione del Paese nell'iniziativa a favore dei paesi poveri altamente indebitati, di sostegno ai settori rurale e dei trasporti. Il Governo sta inoltre tendendo di porre in essere alcune riforme in vista dell'attuazione di processi di integrazione regionale. Il Burkina riceve considerevoli aiuti comunitari: l'8° Fondo Europeo di Sviluppo ha assegnato nel 1998 un totale di ca. 71 milioni di Euro al Paese, sostegno al programma di aggiustamento strutturale, al settore delle infrastrutture e dei trasporti, sostegno al sistema sanitario, all'educazione ed alla promozione culturale. L'Unione Europea interviene anche appoggiando il budget, intervenendo in programmi atti a stabilizzare i prezzi delle materie prime, co-finanziando ONG, dando fondi per la sicurezza alimentare e per sostenere la tutela dei diritti umani.

Il debito attuale del Burkina Faso incide nella misura del 30% rispetto al PIL; il volume dell'aiuto internazionale nel periodo 1990-1997, è passato da 38 a 35 dollari Usa pro capite.

L'aiuto italiano, presente in misura relativamente consistente nel Paese sin dalla metà degli anni '80, è particolarmente visibile con qualificate iniziative nei settori sanitario, dello sviluppo rurale e della gestione delle risorse naturali. Esso ha come scopo, in particolare, il raggiungimento della sicurezza alimentare attraverso sistemi informativi per l'allerta precoce della siccità e di altri fattori limitanti del settore agricolo.

Complessivamente, tra il 1981 e il 1999 la Cooperazione italiana ha assicurato al Burkina Faso aiuti per oltre 195 miliardi di lire, interamente a dono.

L'Italia appoggia tradizionalmente anche gli organismi regionali, in particolare il Segretariato Esecutivo del Cilss in Ouagadougou e alcuni progetti di nostre Organizzazioni non governative.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Programma di appoggio alla sanità pubblica nella Provincia di kadiogo e al programma nazionale di vaccinazioni**
Importo complessivo: Lit. 5,61 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero della sanità

Il programma è stato avviato nel 1991 con l'impiego di personale espatriato in appoggio al programma nazionale di vaccinazione, componente conclusa nel dicembre '94.

Attualmente il programma consiste nella costruzione del Centro Medico con Antenna Chirurgica nel settore 30 di Ouagadougou. Il Centro è suddiviso in tre lotti: il primo è stato completato e consegnato nel maggio '96, e comprende l'Ingresso, il Servizio Materno Infantile, il Dispensario e l'Amministrazione. Il secondo comprende la Sala Riunioni del Distretto, il Laboratorio Radio, l'Urgenza, i Servizi, il Magazzino e la Sala Mortuaria: i lavori si sono conclusi nel febbraio 1998.

Nel giugno 1998 è stata lanciata la gara per il terzo lotto, la cui costruzione è attualmente in corso, e che comprende: il Blocco Operatorio, la Sala Parto, le Degenze di Medicina e Chirurgia, la Maternità, Pediatria ed i servizi annessi. I lavori sono stati iniziati nel dicembre 1998 e attualmente il loro stato di avanzamento è all'80% della realizzazione globale. Dal settembre 1999 si è provveduto all'acquisto ed alla consegna del materiale di laboratorio per la struttura.

I lavori di costruzione accusano un considerevole ritardo per problemi insorti con la società esecutrice e per la mancanza di un espatriato a seguire la supervisione dei lavori.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta